



AFRICA/REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - COME SI POSSONO METTERE FINE ALLE GUERRE AFRICANE? UN SEMINARIO DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL CONGO NE DISCUTERÀ DAL 7 ALL'11 MAGGIO

Kinshasa (Agenzia Fides)- In Africa vi sono tante, troppe guerre dimenticate. Attualmente questi conflitti stanno portando morte e distruzione in Liberia, Guinea, Sierra Leone, Costa d'Avorio, Senegal, Nigeria, Angola, Sudan, Repubblica Centrafricana, Ciad, Congo RDC, Congo Brazzaville, Burundi, Rwanda, Uganda, Etiopia, Eritrea, Somalia, Sahara Occidentale Zimbabwe. (Vedi dossier Fides).

Di fronte a questa situazione la Chiesa non rimane con le mani in mano, e si adopera per soccorrere le popolazioni colpite dalla violenza e ricercare le vie della pace.

Uno dei paesi più colpiti dalla guerra è la Repubblica Democratica del Congo, sul cui territorio si svolge un conflitto che dal 1998 ad oggi ha fatto più di 3 milioni di morti. Per cercare di capire le cause dei conflitti africani la facoltà di economia e sviluppo dell'Università Cattolica di Kinshasa (FCK) organizza dal 7 all'11 maggio un apposito seminario di studio. Tra i temi esaminati vi sono la risoluzione dei conflitti, e le conseguenze delle guerre sulle economie africane. Si esamineranno in particolare le esperienze congolese nel regolamento dei conflitti e si confronteranno le diverse modalità da seguire per rilanciare le economie dei paesi usciti dalla guerra.

Il seminario di studi verrà aperto da un intervento del Cardinale Frédéric Etsou, Arcivescovo di Kinshasa e Presidente della Conferenza episcopale congolese, seguito da quello del rappresentante congolese della Fondazione Konrad Adenauer, e del rappresentante speciale del Segretario Generale dell'ONU presso la MONUC (Missione delle Nazioni Unite in Congo).

Al seminario prenderanno parte ministri e politici congolese, oltre a diplomatici di Congo Brazzaville, Angola, Sudafrica, tutti paesi che hanno conosciuto o stanno vivendo conflitti. (L.M.) (Agenzia Fides 5/5/2003 righe 28 parole 290)